



CONSAP

SEGRETERIA REGIONALE EMILIA ROMAGNA
CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA POLIZIA
"la nostra professionalità a difesa della vostra libertà"

Il Segretario Generale Regionale

Prot. 23/SR/09

Oggetto: retribuzione stipendiale dei Vice Commissari e Commissari della Polizia di Stato.
Trasmissione nota.

ALLA SEGRETERIA GENERALE CONSAP

ROMA

e, per conoscenza:

ALLE SEGRETERIE PROVINCIALI CONSAP EMILIA ROMAGNA

LL.SS.

Si trascrive di seguito la nota del Consigliere Provinciale Consap di Modena Davide Rioli inerente la retribuzione stipendiale dei Vice Commissari e Commissari della Polizia di Stato che lo scrivente condivide pienamente sia nella sostanza che nella forma.

L'analisi del Rioli, infatti, a parere dello scrivente mostra una notevole capacità d'osservazione ed un acuto spirito di critica verso l'attuale piattaforma parametrica considerate le diversità di trattamento iniziale riservate ai vari ruoli della Polizia di Stato.

Le osservazioni prospettate sono acute e si ritiene che meritino particolare attenzione soprattutto in sede di riordino delle carriere allorché si metterà mano all'attuale discriminatorio impianto di progressione e di retribuzione del personale della nostra istituzione.

Testo: *"ho salutato positivamente la recente firma da parte della CONSAP del contratto normativo 2006 – 2009 e della coda contrattuale 2006 – 2007 per il personale della Polizia di Stato.*

Finalmente si è potuto concludere una lunga fase rivendicativa che permetterà di definire le trattative per l'Accordo Nazionale Quadro ed avviare quelle per il rinnovo del contratto 2008 – 2009.

Non posso fare a meno di rilevare come sulle tabelle ministeriali siano ancora ben presenti le retribuzioni dei Vice Commissari e dei Commissari della Polizia di Stato, qualifiche che da molti anni, non esistono più, in quanto, al termine del corso di formazione per funzionari tali frequentatori vengono inquadrati nella qualifica iniziale di Commissario Capo.

Può apparire una cosa di poco conto, ma ad una prima lettura dei vari emolumenti percepiti dai poliziotti questo risulterebbe un sistema armonico, basato quasi su una sorta di "piramide salariale" mitigata dove, anche chi è al vertice del gradino sottostante riesce a percepire il medesimo stipendio, anzi a volte anche poco di più di quello che è al gradino sopra, una sorta di valorizzazione della anzianità, della esperienza maturata nella qualifica.

O almeno così doveva essere, per fare un esempio il sovrintendente capo percepisce tuttora lo stesso livello del Vice Ispettore (120, 75), l' assistente capo con otto anni di anzianità è retribuito con il parametro 113, 5 contro il parametro 112, 25 del Vice Sovrintendente e comunque la differenza tra quest' ultimo e l'assistente capo è di appena un punto di parametro (112, 25 contro 111,5)

Ora il Commissario Capo, ovvero l'attuale qualifica iniziale del ruolo dei direttivi, che è unicamente formato da due qualifiche, Commissario Capo appunto ed il Vice Questore aggiunto, percepisce fin dal suo ingresso nella amministrazione della P.S. quasi lo stipendio massimo per cui le OO.SS. della Polizia di Stato vanno a contrattare, ovvero il parametro 144, 5 per una torre ed una stella ed il parametro massimo 150 per due stelle ed una torre.

Il Vice Commissario percepiva il parametro 133, 5, corrispondente a quello di Ispettore Superiore, il Commissario il parametro previsto per il Sostituto Commissario, ma ora la categoria dei funzionari si distingue

Via Divisione Acqui 151 – 41100 Modena

tel. - fax 059370219 - cell. 3495200816 - mail: consapemiliaromagna@tele2.it – info@consapmodena.com

www.consapmodena.com

totalmente da quella degli Ispettori, la sua più bassa qualifica è superiore a quella più elevata del ruolo Ispettori.

Il tutto mentre il ruolo apicale degli Ispettori Superiori Sups, al vertice della sua carriera, con la denominazione di Sostituto Commissario percepisce il parametro 139, 00, questo dopo anche più di vent' anni di servizio, mentre le altre qualifiche stanno peggio, percependo parametri retributivi ben inferiori.

Come ricordava il dirigente sindacale Rolando BALUGANI la riforma delle carriere in Polizia è come salire i gradini di una scala ripida, quando sei stanco e convinto di aver raggiunto finalmente il pianerottolo, ti aggiungono un paio di gradini e tu non arrivi mai alla meta.

Infatti anni fa si è realizzata una riforma delle carriere per il ruolo funzionari con l'azzeramento delle due qualifiche iniziali, e dei relativi anni di servizio che occorrevano ad un Vice Commissario per diventare Commissario Capo.

Paradossalmente se applicassimo tale politica a tutti i colleghi avremmo l'accesso alla polizia di stato con le qualifiche di assistente capo, sovrintendente capo ed ispettore capo e relativi stipendi!

Non aver ottenuto una riforma delle carriere che permetta agli ispettori di diventare funzionari, anche soltanto del ruolo speciale, ai sovrintendenti di diventare ispettori, ed agli assistenti di diventare sovrintendenti rappresenta una grossa sconfitta per tutto il personale della Polizia di Stato.

Spero che la CONSAP possa riuscire a sanare o almeno migliorare questa situazione in sede della tanto attesa e forse imminente riforma delle carriere.

IL CONSIGLIERE PROVINCIALE CONSAP
Davide RIOLI

Fine testo.

Distinti Saluti.
Modena, 25 marzo 2009.

Il Segretario Generale Regionale Consap
Roberto Butelli

